

Legnago

Alzheimer, il punto coi più grandi esperti

• Convegno di portata nazionale, domani, nel segno di Chiara Giusti, morta nel 2018 dopo 18 anni di questa malattia

Gli ospiti Invitati dal ministero della Salute, l'attrice Daniela Poggi, il vescovo Domenico Pompili, i Lions, il Rotary e membri della Consulta anziani

LEGNAGO In Chiara la storia di tanti. Sarà dedicato alla docente legnaghese Chiara Giusti, colpita da Alzheimer a 55 anni e scomparsa nel 2018, dopo un decorso di ben 18 anni, l'importante convegno su questa patologia che si terrà domani, alle 8.45, al teatro Mignon di Porto. L'appuntamento, aperto a tutti, è organizzato da otto Club, tra Lions e Rotary, e dalla Consulta Anziani Legnago. L'iniziativa è partita da Giorgio Soffiantini, marito di Chiara, vice presidente dell'associazione Familiari malati di Alzheimer di Verona, e socio Lions, che da anni è in prima linea a sostegno delle famiglie con libri e altre attività. Al convegno, che vuole far luce sulla fase grave-gravissima dell'Alzheimer di cui di solito non si parla e che è la più difficile da gestire, interverranno esperti del ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità, altri qualificati relatori da tutta Italia, il vescovo di Verona, monsignor Domenico Pompili, e l'attrice Daniela Poggi, autrice del libro «Ricordami» nel

quale ripercorre l'esperienza Alzheimer avuta con la sua mamma. Conduttore-moderatore sarà Michele Farina, giornalista del Corriere della Sera e Presidente Alzheimer Fest Nazionale. Tra i relatori, solo per citarne alcuni, tre membri del Tavolo Permanente Demenze del ministero della Salute, cioè Teresa Di Fiandra, il neurologo Giuseppe Gambina e Alessandro Pirani, medico di medicina generale. Prima delle relazioni scientifiche, Daniela Poggi e il docente legnaghese Alessandro Rinaldi leggeranno alcuni brani tratti dal libro di Soffiantini «Alois Alzheimer e Chiara».

«Il convegno», dice Soffiantini, «è solo l'ultima di una serie di iniziative su questo argomento dai Lions. Negli ultimi quattro anni abbiamo organizzato corsi di formazione in videoconferenza per i familiari dei malati fornendo un servizio innovativo a più di 2mila famiglie italiane. Inoltre, con un gruppo di esperti, è stata presentata e depositata in Senato una proposta di legge per aiutare i caregiver familiari che assistono i propri cari». **E.P.**

